

APPENDICE INFORMATIVA RELATIVA ALLA SOSTENIBILITÀ

Informazioni sulla divulgazione precontrattuale in relazione agli indicatori di sostenibilità e agli impatti negativi sulla sostenibilità, promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e obiettivi di investimento sostenibile dei seguenti “Sub-Funds”:

LEADERSEL – INNOTECH ESG

Il “Fondo” promuove caratteristiche ambientali/sociali in conformità con l’articolo 8 SFDR, ma non effettua investimenti sostenibili.

**Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari
di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088**

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce ad un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: Leadersel Innotech ESG

Identificativo della persona giuridica: 21380085UQ93P1L78V23

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** ____%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** ____%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Leadersel Innotech ESG promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso l'integrazione di criteri Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) nei processi di investimento, e l'allocazione delle proprie risorse agli emittenti che attuano processi produttivi che non generano effetti negativi sul clima attraverso la riduzione del consumo di energia/produzione da combustibili fossili, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la riduzione dell'esaurimento delle risorse e della deforestazione, la tutela della biodiversità e l'analisi di come gli emittenti sviluppano il proprio capitale umano, facendo riferimento a principi fondamentali di portata universale (ad es. gestione delle risorse umane, diversità e pari opportunità, condizioni di lavoro, salute e sicurezza).

Il fondo si impegna a promuovere, mediante l'attuazione di criteri specifici di selezione e l'applicazione di elenchi di esclusione, investimenti volti a ridurre gli impatti negativi sulla società e sull'ambiente e ad escludere dal suo universo di investimento emittenti operanti in settori considerati controversi, come indicato dalla politica di investimento responsabile del Fondo, a cui vi invitiamo a fare riferimento per ulteriori dettagli al seguente link: <https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>

Con riferimento alle caratteristiche sopra descritte, il Gestore si impegna a valutare se le società emittenti intendono rispettarle e promuoverle attraverso lo sviluppo di innovazione, prodotti e processi in grado di favorirle, dal momento che il Fondo è destinato a investire in imprese che, attraverso l'innovazione tecnologica, sono o saranno in grado di intercettare o affrontare trend strutturali che hanno come centro di influenza il cambiamento nel modo in cui le persone agiscono e interagiscono nel quotidiano.

Nessun indice di benchmark è stato designato per valutare le caratteristiche ambientali o sociali del Fondo.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Per conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal fondo, il portafoglio combina criteri negativi di esclusione e criteri positivi di selezione volti ad escludere le imprese caratterizzate da prestazioni ESG insufficienti e, allo stesso tempo, a promuovere gli investimenti in emittenti *best-in-class* (per ulteriori dettagli consultare la politica di investimento responsabile del Fondo disponibile al seguente link: <https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>).

I dati di sostenibilità sono forniti da *MSCI ESG Research* ("MSCI").

Settori, aziende e attività in conflitto con i valori ESG promossi dal Gruppo Ersel e specifici del fondo sono esclusi dall'universo investibile: ad esempio, gli emittenti coinvolti in violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) oppure emittenti che sono coinvolti nella produzione o vendita di armi controverse.

La composizione del portafoglio del fondo è costituita da società che si qualificano come *best-in-class* nel loro settore (ad esempio, che hanno un migliore rating ESG su indicatori finanziari equivalenti), che hanno un punteggio ESG minimo pari alla "media" (BBB o 5) secondo la metodologia MSCI, e che mostrano una traiettoria positiva in termini di miglioramento del punteggio ESG. La metodologia MSCI riporta il punteggio medio ponderato corretto con fattori positivi, se le aziende stanno migliorando dal loro punto di vista ESG, o fattori negativi, se le aziende stanno deteriorando i loro aspetti ESG o sono indietro rispetto alle altre società del settore.

La performance di sostenibilità di ogni azienda viene valutata attraverso il punteggio ESG che valuta la capacità delle aziende di gestire rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance; vengono utilizzati sette diversi gradi di punteggio, che vanno dal miglior rating AAA al peggiore CCC.

Il rating medio ponderato del portafoglio di investimenti non può essere inferiore alla media del punteggio MSCI.

Il peso totale degli investimenti negli emittenti con rating ESG scadenti (al di sotto di BB) non può superare il 10% del Net Asset Value ("NAV"); il peso totale degli investimenti negli emittenti senza rating ESG non può superare il 20% del NAV.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

N/A. Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non ha un investimento sostenibile come obiettivo.



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

N/A.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N/A.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

N/A.

I principali effetti negativi

sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta e alla corruzione attiva e passiva.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si

No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Leadersel Innotech ESG investe in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari prevalentemente azionari quotati sui mercati regolamentati, rappresentativi di società globali ad alta crescita, di qualità e sostenibili secondo i sopracitati criteri ESG, di grande, media e piccola capitalizzazione, privilegiando i "pure players", vale a dire aziende che generano almeno un quinto del loro fatturato con prodotti o servizi ad alto contenuto tecnologico.

Il portafoglio di investimenti si basa su un approccio bottom-up volto a selezionare le aziende che, attraverso l'innovazione tecnologica, sono o saranno in grado di intercettare quei trend strutturali che hanno come centro di influenza il modo in cui le persone agiscono e interagiscono nel quotidiano.

Nella selezione degli investimenti, il gestore utilizza un modello di valutazione

dell'investimento proprietario che integra, tra gli altri, i rischi e le opportunità ESG.

Oltre ad essere considerati durante la fase di selezione dell'investimento, i rischi e le opportunità ESG sono valutati durante l'intero processo di investimento, attraverso l'adozione di un modello di valutazione proprietario che include:

- **Elenchi di esclusione** che, oltre ad escludere gli emittenti a seguito della politica di investimento responsabile del gruppo Ersel, escludono anche le società attive nella produzione ed estrazione di uranio; le società attive nella produzione di olio di palma; aziende che traggono oltre il 30% dei loro ricavi dalla produzione di energia nucleare; aziende che traggono oltre il 5% dei loro ricavi dalla produzione e distribuzione di materiale pornografico.
- **Screening positivo** attraverso il quale è favorita la scelta degli emittenti *best-in-class*, vale a dire gli emittenti con un rating ESG complessivamente migliore, oppure migliore rispetto a quelli comparabili, o agli emittenti con rating ESG che stanno migliorando tra quelli considerati equivalenti secondo i criteri finanziari tradizionali.
- **Screening negativo** attraverso il quale si valuta se gli emittenti idonei in termini di analisi finanziaria, ma non ESG, siano inclusi nel portafoglio di investimenti; il peso totale delle posizioni negli emittenti con un rating ESG insufficiente non può superare il 10% del portafoglio, e il peso totale delle posizioni negli emittenti prive di rating ESG non può superare il 20% del NAV.

Una volta effettuato l'investimento, il processo di monitoraggio dei vincoli definiti è continuo per garantire l'individuazione tempestiva di fattori che potrebbero rivelarsi critici e che potrebbero trasformarsi in eventi che possano minare il valore del portafoglio, nonché le sue prestazioni ESG.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La strategia di investimento garantisce il rispetto delle caratteristiche ambientali/sociali promosse dal fondo attraverso:

- l'esclusione dall'universo investibile di settori, società e attività in conflitto con i valori ESG promossi dal Gruppo Ersel (tra cui l'esclusione di società coinvolte in violazioni dei principi UNGC o coinvolte nella produzione o vendita di armi controverse);
- l'esclusione delle imprese attive nella produzione e estrazione di uranio, nella produzione di olio di palma, quelle che ricavano più del 30% dei loro ricavi dalla produzione di energia nucleare; e quelli che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione e distribuzione di materiale pornografico.

Inoltre, il peso complessivo degli investimenti negli emittenti con un rating ESG insufficiente (inferiore a BB) non può superare il 10% del NAV; mentre il peso totale degli investimenti negli emittenti privi di rating ESG non può superare il 20% del NAV.

Il rating medio ponderato del portafoglio titoli non può essere inferiore alla "media" del punteggio MSCI.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non è previsto un tasso minimo impiegato per la riduzione degli investimenti che attualmente non sono conformi alla strategia ESG.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Per valutare le pratiche di “Good Governance” delle partecipate, la Società di Gestione ha adottato un approccio basato sull'utilizzo di indicatori specifici forniti da MSCI, ad esempio gli *MSCI ESG Controversies* e gli *MSCI ESG Rating Indexes* relativi ai pilastri Social e Governance. Questo approccio prevede di escludere dal portafoglio di investimenti del fondo tutti gli emittenti per i quali sono state identificate *red flags*. La politica di “*Good Governance Assessment Practices*” della Società di Gestione è consultabile al seguente link:

<https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>



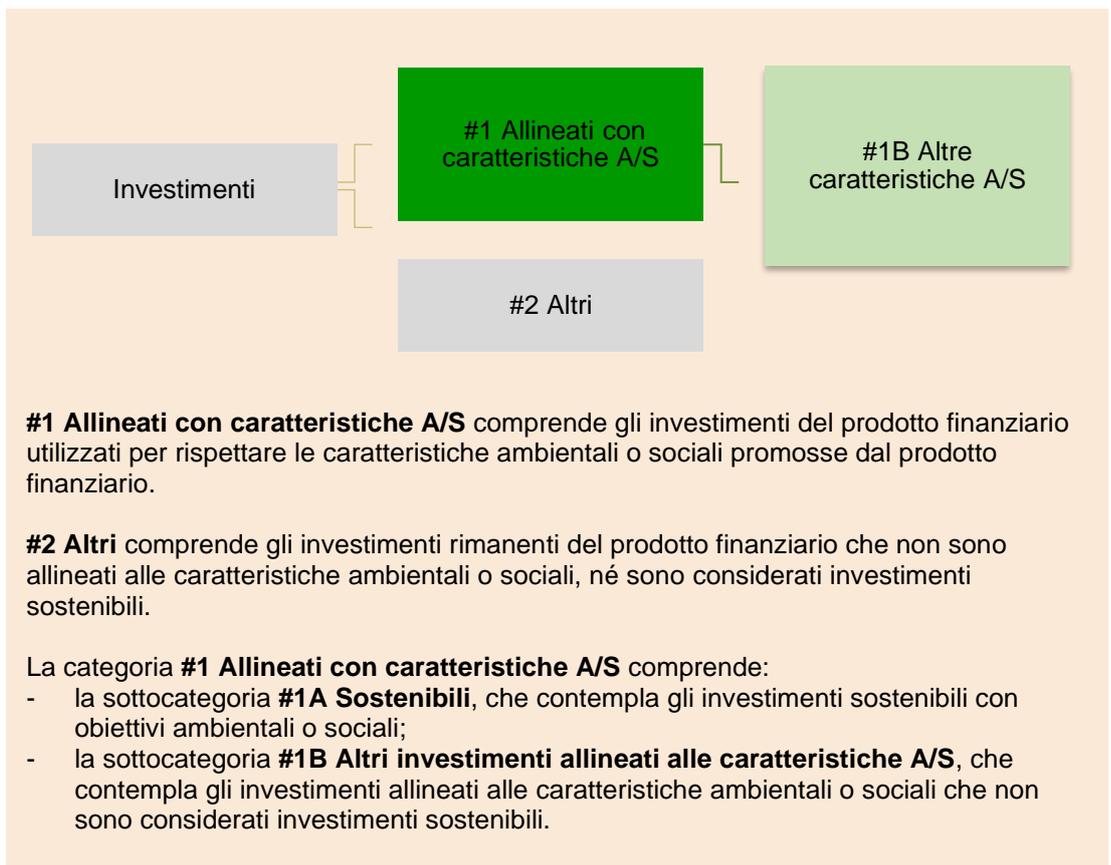
Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L’allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



Il fondo, che investe in un portafoglio diversificato di strumenti finanziari prevalentemente azionari quotati sui mercati regolamentati, rappresentativi di società globali ad alta crescita, di qualità e sostenibili secondo i sopracitati criteri ESG, di grande, media e piccola capitalizzazione, prevede una percentuale di investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse che non si qualificano come investimenti sostenibili pari ad almeno il 70% del portafoglio di investimenti, al netto di liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati. La percentuale è fissata applicando la strategia di investimento sostenibile al portafoglio.

La categoria "#2 Altri" comprende gli investimenti del prodotto finanziario che non sono né allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né qualificabili come investimenti sostenibili, principalmente strumenti finanziari azionari, che possono rappresentare fino al 30% del portafoglio di investimento, al netto di contante, strumenti del mercato monetario e derivati. Per i titoli inclusi in "#2 Altri" si applicano garanzie minime ambientali o sociali. Le società emittenti non devono essere coinvolte in violazioni dei principi UNGC e non devono essere coinvolte in controversie molto gravi riguardanti questioni ambientali, sociali o di governance o attività socialmente controverse.

Gli investimenti in "#2 Altri" consentono una gestione efficiente del portafoglio riducendo la concentrazione e il rischio di mercato.

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione

sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

La strategia di investimento prevede investimenti in strumenti derivati, ma non per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali del Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

N/A



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili** conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/A



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" si riferisce agli investimenti rimanenti del Fondo che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali né possono essere considerati investimenti sostenibili e possono rappresentare fino al 30% degli attivi investiti, al netto di contante, strumenti del mercato monetario e derivati. Includono gli investimenti in emittenti con un rating ESG insufficiente (inferiore a BB) e gli investimenti in emittenti senza rating ESG. Gli investimenti in "#2 Altri" mirano ad ottimizzare l'esposizione ai rischi di concentrazione e di mercato, contribuendo così alla gestione efficiente del portafoglio del fondo.

Per i titoli inclusi in "#2 Altri", si applicano garanzie minime ambientali o sociali. Gli emittenti di tali valori mobiliari non devono essere coinvolti in violazioni dei principi UNGC e non devono essere coinvolti in controversie molto gravi riguardanti questioni ambientali, sociali o di governance o attività socialmente controverse.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato definito alcun indice di benchmark per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.

Gli indici di riferimento

sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/A

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

N/A

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/A

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/A



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

<https://www.ersel.it>

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<https://www.ersel.it/gruppo-ersel/sostenibilita>